



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Ambiente

Servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno - tel. 089 5223701 fax 089 338812
g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Autorizzazione Unica n. 11 del 9.5.2011 – Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto SOLARE FOTOVOLTAICO e relative opere connesse, della potenza di kW 252,00 nel Comune di Eboli (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regola il procedimento amministrativo ed, in particolare, lo strumento della conferenza di servizi;
- col D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE, relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- il citato D.Lgs. n. 387/2003 è stato modificato dall'art. 2, comma 158, della Legge Finanziaria 2008 e dalla L. n. 99/2009 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché, in materia di energia" ed in particolare:
 - o il comma 1 dell'art. 12, ha dichiarato di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
 - o il comma 3 del medesimo art. 12, espressamente ha disposto che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono sottoposti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, o dalle Province da essa delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico; a tal fine la Regione, o le Province delegate, convocano la Conferenza di Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, ai sensi degli artt. 14 e ss. della L. n. 241/1990 e s.m.i., restando fermo il pagamento del diritto annuale, di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative, di cui al D.Lgs. n. 504/1995;
 - o il comma 4 del richiamato art. 12, ulteriormente dispone che: a) l'autorizzazione descritta al comma 3, di cui sopra, sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. n. 241/1990 e s.m.i.; b) il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercitare l'impianto, in conformità al progetto approvato, e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto; c) il termine massimo per la conclusione del procedimento, di cui al corrente comma, non può essere comunque superiore a 180 giorni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009, nell'annullare la precedente, n. 1955/2006 e nel revocare la n. 500/2009, ha approvato le "Norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica di cui al comma 3 dell'art. 12, del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387" e confermato, considerato che l'art. 31 del D.Lgs. n. 112/1998 attribuisce alle Province funzioni in materia di autorizzazione all'installazione degli impianti di produzione di energia, la delega alle Province



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Ambiente

Servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno - tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

"all'esercizio della funzione di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia" come appresso dettagliato:

- a)** *Impianti fotovoltaici: fino alla potenza di 1 Megawatt di picco, fatti salvi gli interventi di cui alle lettere b₂ e b₃ del D.M. 19.12.2007;*
- b)** *Impianti eolici: fino alla potenza di 1 Megawatt;*
- c)** *Impianti idroelettrici: fino alla potenza di 1 Megawatt, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;*
- d)** *Impianti termoelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152 del 3.4.2006;*
- e)** *Impianti a biomasse vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della Legge Regionale 1/2008, con potenza superiore a quella di cui alla precedente lettera d) fino a 5 Megawatt elettrici;*
- con Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno, n. 97 del 15.3.2010, di recepimento della già citata D.G.R.C. n. 1642/2009, è stato confermato nel Servizio Energia del Settore Ambiente il Servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica ed è stata approvato il "Disciplinare per l'Autorizzazione degli impianti di produzione di Energia Elettrica Alimentati da Fonti di Energia Rinnovabili - F.E.R." predisposto, concordato e redatto da un apposito gruppo di lavoro delle Province di Avellino, Caserta, Napoli e Salerno, che meglio definisce l'iter autorizzativo; la suddetta delibera, inoltre, ha fissato nello 0,1% del valore delle opere da realizzare, l'importo degli oneri istruttori;
- la D.G.R.C. n. 1642/2009 prevede, al secondo punto del deliberato, che "nelle more dell'approvazione delle Linee guida nazionali di cui all'art. 12, comma 10, del D.Lgs. 29.12.2003, n. 387, trovano applicazione le disposizioni di cui ai commi da 1 a 9 del citato articolo 12 nonché le disposizioni previste in materia dalle altre norme nazionali e regionali nonché, per quanto attiene il procedimento, le disposizioni di cui all'allegato A e relativi allegati";
- con D.M. 10.9.2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 29.12.2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" che stabiliscono, tra l'altro, al punto 18, le norme transitorie;
- con Decreto Dirigenziale n. 50/2011 dell'A.G.C. Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania, sono stati emanati i criteri per la uniforme applicazione delle Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità alimentati da fonti rinnovabili che, per quanto attiene il presente provvedimento, non apporta aggiunte o modifiche a quanto stabilito in Conferenza di Servizi;

CONSIDERATO CHE:

- il sig. Busillo Vito, nato a Eboli (Sa) il 15.10.1965, C.F. BSLVTI65R15D390X, presidente pro - tempore del Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele, con sede legale in Salerno, al Corso Vittorio Emanuele n. 143, C.F. 80000590655 in data 8.11.2007 prot. n. 2007.0945908 della Regione Campania, ha presentato istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto solare fotovoltaico di produzione di energia elettrica, della potenza di 252,00 kW e relative opere connesse, nel Comune di Eboli, località Pescara, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 28, particelle 972, 973, 1108 e 1592;



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Ambiente

Servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno - tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- con nota prot. 201000127489 del 1.9.2010 del Protocollo Generale della Provincia di Salerno l'istanza è corredata della documentazione richiesta dalla D.G.R.C. n. 1642/2009, secondo la codifica definita al punto 8.3 del richiamato "Disciplinare", come di seguito riportato:
 - I-1 Planimetrie descrittive;
 - I-2 Shape files;
 - I-3 Estratto catastale;
 - I-4 Certificati di destinazione urbanistica;
 - I-5 Stralcio PRG;
 - I-6 Piano Regionale Attività Estrattive;
 - I-7 Piano particellare grafico e descrittivo;
 - RU Relazione d'inquadramento urbanistico;
 - RG Relazione tecnica generale;
 - R1 Piano di monitoraggio e controllo;
 - R3 Studio d'impatto ambientale;
 - R4 Relazione geologica e idrogeologica;
 - R5 Piano di Manutenzione;
 - R6 Relazione sulle modalità di gestione;
 - R7 Relazione elettromagnetica e Determinazione dei Valori di Azione dei Valori Limite;
 - R10 Piano di ripristino del sito;
 - R11 Cronoprogramma dei lavori;
 - R13 Relazione relativa al ciclo delle acque;
 - R14 Relazione Pedologica;
 - R18 Relazione geologica e di compatibilità sismica dell'area;
 - P1 Planimetria generale di progetto;
 - P2 Planimetria generale area impianto;
 - P3 Planimetrie con il percorso dei cavi;
 - P4 Progetto elettrico definitivo;
 - P5 Planimetria su estratto di mappa catastale;
 - P6 Sezioni e particolari costruttivi impianto fotovoltaico;
 - P7 Layout impianto su estratto di mappa catastale;
 - P8 Progetto definitivo dell'impianto;
- il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese d'istruttoria, fatto salvi ulteriori verifiche e conguagli, in ottemperanza a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n. 97 del 15.3.2010, in vigore alla data di avvio del procedimento;
- il procedimento unificato si è svolto secondo le seguenti fasi principali:
 - o con nota prot. n. 201000156325 del 7.10.2010, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi;
 - o a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e di tutti gli allegati riportati in premessa;
 - o la prima riunione di Conferenza di Servizi si è regolarmente svolta il giorno 20.10.2010 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una seconda riunione per il 12.11.2010;
 - o la seconda riunione si è regolarmente svolta il giorno 12.11.2010 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una terza riunione per il 7.12.2010;



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Ambiente

Servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno - tel. 089 5223701 fax 089 338812
g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- o la terza riunione di Conferenza di Servizi del 7.12.2010 non si è svolta nella data prevista in quanto, per sopraggiunti motivi istituzionali legati all'emergenza rifiuti in Campania, il dirigente del Settore Ambiente, non ha potuto presiedere alla stessa;
- o con nota prot. n. 201000212385 del 14.12.2010 è stata comunicata a tutti i soggetti interessati la convocazione di una successiva riunione per il giorno 11.1.2011;
- o la quarta riunione si è regolarmente svolta il giorno 11.1.2011 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una quinta riunione per il 8.2.2011;
- o la quinta riunione si è regolarmente svolta il giorno 8.2.2011 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una sesta riunione per il 4.3.2011;
- o la sesta riunione decisoria, si è regolarmente svolta in data 4.3.2011 e, sulla base delle posizioni prevalenti, si è giunti ad una determinazione conclusiva, considerando acquisito, come disposto dall'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, l'assenso delle amministrazioni che, regolarmente convocate, non avevano espresso definitivamente la propria volontà;

PRESO ATTO dei pareri di Legge espressi dagli Enti competenti in sede di Conferenza di Servizi, appresso riportati:

1. Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, prot. n. 0027356 del 19.10.2010, con il quale viene precisato l'iter procedurale di loro competenza, nel caso in cui le attività previste in progetto fossero soggette a controllo;
2. Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, prot. n. 18847 del 2.12.2010, con il quale si comunica che il progetto non è sottoposto al proprio nulla osta ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 394/1991;
3. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, prot. n. 0901343 del 11.11.2010, con il quale non si ha nulla da osservare, in quanto nel territorio del Comune di Eboli non sono presenti concessioni minerarie, concessioni di acque termo – minerali, autorizzazioni allo sfruttamento di risorse geotermiche;
4. Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 049867/UID/2011 del 3.11.2010, con il quale si rappresenta che per quanto di competenza non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse; con successiva nota prot. 000011/UID/2010 del 3.1.2011, si rappresenta che non risulta pervenuta alcuna ulteriore documentazione tecnica, successiva a quella in base alla quale è stato espresso il parere di competenza; con ulteriore nota, prot. n. 005795/UID/2011 del 4.2.2011 si richiama quanto già partecipato con nota prot. n. 049867/UID/2010 del 3.11.2010, significando che la suddetta nota vale anche quale riscontro alla nota prot. n. 140 del 19.1.2011 del “ Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele”, con la quale è stata trasmessa una modesta variante progettuale, consistente nell'arretramento di un breve tratto della recinzione dell'impianto;
5. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Bilancio e Credito Agrario, prot. n. 903599 del 11.11.2010, con il quale, in riferimento alla copia dell'Ordinanza del R. Commissario per la liquidazione degli usi civici in Napoli del 3 aprile 1941, alla copia del Decreto del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste di assegnazione terreni a categoria del 23 maggio 1942, alla copia del Decreto del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste di assegnazione terreni a categoria del 21 agosto 1954 e alla copia del Decreto del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per

**PROVINCIA DI SALERNO****Settore Ambiente****Servizio Energia**

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno - tel. 089 5223701 fax 089 338812
g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- le foreste del 22 gennaio 1958 relativi al Comune di Eboli (Sa), si può leggere che non risulta indicato il foglio 28. Pertanto ritiene di non doversi esprimere in merito purché il soggetto richiedente Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele renda dichiarazione ai sensi con le modalità e le forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 che attesti la conformità dei documenti di progetto agli atti depositati su supporto cartaceo presso la Provincia di Salerno;
6. Giunta Regionale della Campania. – Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste, prot. n. 0862722 del 28.10.2010, con il quale si rappresenta che a seguito di un'analisi di dettaglio delle cartografie agli atti dell'ufficio è emerso che la zona interessata dai lavori di realizzazione dell'impianto non è sottoposta a vincolo idrogeologico e pertanto non esprime alcun parere in merito;
 7. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento: Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione ed Espropriazione – Settore Provinciale del Genio Civile Salerno, prot. n. 0914933 del 16.11.2010, con il quale si esprime parere favorevole per quanto attiene gli aspetti elettrici, alla realizzazione delle opere relative al solo cavidotto interrato di allacciamento al punto di connessione Enel;
 8. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento: Governo del Territorio Beni Ambientali e Paesistici – Settore Politica del Territorio, prot. n. 0891806 del 9.11.2010, con il quale dichiara la non competenza in quanto l'intervento non rientra in area Parchi Regionali o Riserve Naturali;
 9. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud – Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi, prot. n. 6141/AT/GEN del 17.11.2010, con il quale si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti a 20 kV e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto; con successiva nota, prot. n. 378/AT/GEN del 7.2.2011, si prende atto dell'aggiornamento degli elaborati di progetto integrativi trasmessi dal proponente in data 19.1.2011 e, visto che non è stata apportata nessuna modifica al cavidotto di consegna alla rete primaria, si conferma il parere già espresso con nota prot. n. 6141/AT/GEN del 17.11.2010, precisando, nuovamente, che le centrali termoelettriche e le stazioni di trasformazione, qualora dovessero essere realizzate a distanza ridotta da un sistema di trasporto pubblico ad impianto fisso, se del caso, potranno essere autorizzate, ex titolo III del D.P.R. 11.7.1980, n. 753, dai competenti organi della Regione Campania, per gli impianti di competenza regionale, ovvero da quelli di R.F.I., per le linee alla stessa conferite;
 10. ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno, prot. n. 227 del 11.1.2011, con il quale si esprime parere tecnico favorevole di compatibilità elettromagnetica ed acustica con le prescrizioni di dare comunicazione della data di avvio e di ultimazione dei lavori di cantiere per la realizzazione dell'impianto, asseverando la piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato, di fornire evidenza del pagamento degli oneri di istruttoria previsti dal tariffario ARPAC, di eseguire in fase di pre-esercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi e misure di campo di induzione magnetica e dei livelli di rumore in ambiente esterno ed abitativo (valori assoluti e differenziali di immissione) presso le postazioni maggiormente esposte, trasmettendo la relazione di verifica con i dati rilevati entro trenta giorni dalla data delle misure e di eseguire in fase di esercizio dell'impianto il monitoraggio dei valori di campo di induzione magnetica e dei livelli di rumore in ambiente esterno ed abitativo (valori assoluti e differenziali di immissione in periodo diurno e notturno), presso le postazioni maggiormente esposte, trasmettendo la relazione di verifica con i dati rilevati entro trenta giorni dalla data delle misure, con cadenza semestrale per il primo anno di esercizio, e annuale per i successivi;



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Ambiente

Servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno - tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

11. Comando Militare Esercito "Campania", prot. n. MD_E 24465/0020767 del 21.12.2010, con il quale si rilascia nulla osta di competenza, in merito ai soli aspetti demaniali, per la realizzazione dell'impianto e si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati eliminabile con la bonifica, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'ufficio B.C.M; con successiva nota prot. n. MD_E 24465/0002024 del 4.2.2011 si conferma il nulla osta di competenza già espresso in data 21.12.2010 prot. n. MD_E 24465/0020767
12. Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele, prot. n. 1513 ABI del 9.12.2010, con il quale si trasmette la Determina n. 99 del 9.12.2010 di parere favorevole alla realizzazione dell'intervento, con le prescrizioni di adottare tutte le direttive di cui all'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio, di adottare i criteri, le modalità e le linee guida di cui al capo III – art. 47 del Piano Stralcio e di attenersi fedelmente alle disposizioni impartite nella relazione geologica;
13. Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. n. 0017432 del 10.12.2010, con il quale esaminati gli atti progettuali, visto lo stato dei luoghi e considerato che l'area interessata dall'impianto, pur non sottoposta a tutela ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004, si trova comunque a non molta distanza dalla località Madonna della Catena, dalla quale provengono documentazioni relative ad una necropoli di età eneolitica, esprime, per quanto di competenza, parere favorevole con la prescrizione che tutte le operazioni di scavo e/o movimenti terra previsti in progetto, compreso lo scoticamento superficiale dell'area, vengano eseguiti sotto il diretto controllo di un archeologo, a carico del committente, il cui curriculum dovrà sottoporsi alla Soprintendenza stessa per la verifica preventiva dei requisiti. All'esito di tale controllo, in caso di attestazioni archeologiche, potranno dettarsi eventuali successive prescrizioni da valutarsi in base alla loro tipologia ed entità;
14. Comune di Eboli – Area Sviluppo del Territorio Settore Urbanistica, prot. n. 996 del 11.1.2011, con il quale si esprime parere urbanistico favorevole prescrivendo che tutta la viabilità prevista deve avere larghezza non superiore a m. 3,50 ai sensi dell'art. 25 della parte I delle N.T.A. del P.R.G. vigente e che la recinzione da realizzare deve essere arretrata di m. 1 rispetto alla strada comunale, ai sensi dell'art. 47 comma 4 della Parte I delle NTA;
15. Asl Salerno – Distretto Sanitario di Eboli, prot. n. 0008/PE del 25.1.2011, con il quale si esprime parere favorevole a condizione che siano comunque sempre salvaguardati il suolo, il sottosuolo e le acque dall'inquinamento;
16. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Inf.ne Cons. in Agr. (Ce.P.I.C.A.) di Salerno, prot. n. 0134718 del 18.2.2011, con il quale si precisa che la zona interessata, ubicata nel Comune di Eboli, non ricade in areale DOCG o DOC della Provincia di Salerno;
17. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura, prot. n. 0151235 del 24.2.2011, con il quale si rappresenta la non competenza in materia in quanto l'impianto verrà realizzato all'interno di un bacino idrico;
18. Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino, prot. n. 4641 del 23.2.2011, con il quale preso atto del certificato di destinazione urbanistica del 7.2.2011 prot. 5258, redatto dal Capo del Settore Urbanistica del Comune di Eboli (Sa), ing. Lucia Rossi, dal quale si evince che l'area interessata



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Ambiente

Servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno - tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

dall'intervento non rientra tra quelle sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi della Parte Terza del D.Lgs n. 42/2004, comunica la non competenza ad esprimere il parere richiesto;

RILEVATO CHE:

- il Comune di Eboli, convocato in Conferenza di Servizi, nel corso della seduta del 4.3.2011, ha fatto richiesta di misure compensative, ai sensi dell'Allegato II punto 2 lettera h) del D.M. 10.9.2010, nell'ordine del 3% dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto, da impegnare nella realizzazione di opere indicate dallo stesso richiamato decreto;
- il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele, nella persona del presidente pro – tempore Busillo Vito, in sede di conferenza di servizi, ha accettato la suddetta richiesta formulata dal Comune di Eboli, riservandosi di formalizzarla con la stipula di apposita convenzione;
- ai sensi dell'Allegato II punto 3 del D.M. 10.9.2010, l'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dell'autorizzazione unica;
- in data 11.4.2011, con repertorio n. 5360 del Comune di Eboli, è stata stipulata la suddetta convenzione, nella quale è stabilito che:
 - il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele si impegna nei confronti del Comune di Eboli a versare alla Tesoreria Comunale c/o Banca Popolare di Bari – filiale di Eboli – con specifica causale di versamento: *ristoro ambientale per impianto fotovoltaico*, ai sensi dell'Allegato II punto 2 lettera h del D.M. 10.9.2010, a titolo di ristoro e riequilibrio territoriale ed ambientale e per l'intero periodo di esercizio dell'impianto, la somma pari al 3% dei proventi, comprensivi gli incentivi vigenti, derivanti dalla vendita dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto. Detto introito sarà impegnato nella realizzazione di opere indicate dallo stesso richiamato decreto;
 - la somma pari al 3% del valore della produzione annua dell'energia prodotta dall'impianto, comprensiva degli incentivi vigenti, dovrà essere versata al Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele entro e non oltre il mese di marzo dell'anno solare successivo a quello di esercizio ed accompagnata dalla copia del conto economico annuale, per estratto, a giustificazione del versamento effettuato;
 - il proponente dovrà favorire, in fase di realizzazione dell'impianto, l'imprenditoria locale nonché eventuali possibili assunzioni di unità lavorative a contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e/o indeterminato, anche avviando appositi corsi di formazione professionale;

CONSIDERATO CHE:

- è acquisito l'assenso delle amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, come sostituito dall'articolo 49, comma 2, L. n. 122/2010;
- il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico – territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, regolarmente convocate alla conferenza di servizi, a pena di



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Ambiente

Servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno - tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

inammissibilità, deve essere manifestato nella Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della L. n. 241/1990;

CONSTATATO che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 si conclude con un'Autorizzazione Unica;

RILEVATO, ALTRESÌ CHE:

- non vi sono pareri negativi o non espressi in ordine agli aspetti ambientali, in sede di Conferenza di Servizi;
- i pareri espressi rappresentano la maggioranza di quelli richiesti;
- non vi sono altri pareri negativi;
- gli Enti che non hanno espresso il proprio parere sono stati sempre regolarmente convocati in Conferenza di Servizi, con lettera raccomandata completa di copia dei verbali delle sedute e dei relativi allegati;

DATO ATTO che il procedimento autorizzativo in parola si è svolto regolarmente e che tutte le Amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;

ATTESO che non sono pervenute osservazioni avverso il procedimento di che trattasi;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

RILEVATA la propria competenza;

RICHIAMATI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.112/1998 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- la Direttiva 2001/77/CE;
- il D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 1/2008;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n. 97 del 15.3.2010;
- il D.M. 10.9.2010;
- il D.D. n. 50 del 18.2.2011 dell' A.G.C. Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania,

AUTORIZZA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,

**PROVINCIA DI SALERNO****Settore Ambiente****Servizio Energia**

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno - tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele, nella persona del presidente pro – tempore Busillo Vito, nato a Eboli (SA) il 15.10.1965, C.F. BSLVTI65R15D390X, con sede legale in Salerno, al Corso Vittorio Emanuele n. 143, C.F. 80000590655, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto solare fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Eboli, località Pescara, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 28, particelle 972, 973, 1108 e 1592, con le seguenti caratteristiche: *l'impianto fotovoltaico è di tipo grid – connected ed è costituito da n. 1.050 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino SANYO – HIT – 240 HDE4, con una vita utile stimata di oltre 20 anni e con un degrado delle prestazioni contenuto, posizionati su sostegni metallici zincati a caldo, orientati a Sud con un azimuth di 22° ed un tilt di 30° per una potenza complessiva pari a 252,00 kW e una superficie occupata di 1.455,30 m². E' composto da n. 2 generatori; ogni generatore fa capo ad un inverter trifase Elettronica Santerno modello Sunway TG385 800 V avente a sua volta collegati moduli mediante l'ausilio dei quadri di stringa ("String Box").*

Il primo generatore denominato "Campo A" ha una potenza pari a 126,00 kW ed è costituito da 35 stringhe, ognuna delle quali è ottenuta dall'accoppiamento di 15 moduli fotovoltaici, per un totale di 525 moduli occupanti una superficie complessiva di 727,65 m².

Il secondo generatore denominato "Campo B" ha una potenza pari a 126,00 kW ed è costituito da 35 stringhe, ognuna delle quali è ottenuta dall'accoppiamento di 15 moduli fotovoltaici, per un totale di 525 moduli occupanti una superficie complessiva di 727,65 m².

La linea elettrica proveniente dai moduli fotovoltaici è stata messa a terra mediante appositi scaricatori di sovratensione con indicazione ottica di fuori servizio, al fine di garantire la protezione dalle scariche di origine atmosferica. E' presente un sistema d'allarme per evitare il furto dei pannelli e l'intrusione all'interno dell'impianto costituito da un circuito contenuto nei quadri di parallelo di stringhe "smart string box" della Santerno. L'hardware ed il software relativo alla gestione di questo sistema di protezione dai furti è stato previsto nell'ambito delle apparecchiature che compongono e controllano l'impianto fotovoltaico. A tale sistema di allarme si aggiunge un impianto di videosorveglianza ed un sistema antintrusione composto da una barriera interrata con dei sensori. Entrambi i sistemi coprono tutto il campo fotovoltaico; saranno inoltre previsti dei sensori vicino alle porte, finestre del locale di alloggiamento dei quadri MT/BT ed un dispositivo antintrusione volumetrico con caratteristiche tali da evitare interventi intempestivi.

Inoltre dispone che:

- 1) l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente atto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- 2) le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle Tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
- 3) l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni espresse dagli Enti, con i pareri di competenza;
- 4) il proponente è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:
 - ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico Piano di Dismissione, da presentare con il Progetto Esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciandole disponibili per gli eventuali usi compatibili;



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Ambiente

Servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno - tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle Amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto alla Provincia di Salerno, Settore Ambiente, Servizio Energia;
 - trasmissione alla Provincia di Salerno, al Comune di Eboli ed al Settore Provinciale del Genio Civile, di copia del Progetto Esecutivo dell'intervento e connesse opere, debitamente firmato da un tecnico abilitato;
- 5) i lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, debbano avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione, ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, a meno di proroga tempestivamente richiesta per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente, e comunque, fatte salve cause di forza maggiore;
- 6) l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1, dell'art. 1 quater, della L. n. 290/2003, comunque decade, ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro 12 (dodici) mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile, anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- 7) è fatto obbligo al proponente di inviare al Settore Ambiente, Servizio Energia, della Provincia di Salerno:
- comunicazione contenente la data di inizio dei lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di un professionista abilitato, che attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato;
 - con la fine dei lavori, il collaudo finale dell'opera autorizzata, nelle forme previste dall'art. 10 del D.P.R. n. 160/2010;
 - un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante tutta la fase di esecuzione e nelle more della messa in esercizio dell'impianto;
 - eventuali richieste di autorizzazione alla variazione del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi;
- 8) il presente atto, ai sensi di legge, per diretto interesse, sarà notificato al proponente e, per conoscenza, alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da esse formulate;
- 9) avverso la presente autorizzazione è riconosciuta facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica della presente autorizzazione;
- 10) copia della presente Autorizzazione sarà inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, senza gli allegati tecnici, che sono disponibili presso il Settore Ambiente, Servizio Energia, di questa Provincia.

Il Dirigente del Settore
dott. ing. Giuseppe D'Acunzi